

“Cartelli sgrammaticati a Schiranna”: ma l’errore è in diverse spiagge del varessotto

Publicato: Giovedì 30 Giugno 2022



“I cartelli internazionali nella spiaggia libera della Schiranna sono sgrammaticati”: è di queste ore l’ondata di commenti sui social a proposito dei nuovissimi cartelli alla **Schiranna di Varese**, collocati in modo da dare le principali indicazioni ai bagnanti sulla spiaggia libera, che sarà balneabile da sabato.

Nella traduzione inglese dei divieti e delle prescrizioni infatti ci sono degli strafalcioni (“vorbidden” invece di “forbidden” e “fisching” invece di “fishing”) che hanno fatto discutere, tanto da convincere il comune a “coprire” le vergogne in attesa di ripristinare il cartello corretto.



Non è però un “peccato” solo varesino. In altre spiagge sono stati rilevati gli stessi cartelli e gli stessi errori di grammatica, “firmati” infatti dai comuni ma anche dall’Autorità di bacino lacuale, l’ente che regola le sponde demaniali dei laghi di Varese, Maggiore, Comabbio e Monate: il sospetto è, quindi, che il “colpevole” sia un vecchio modello comune a tutti, mai verificato.

La prima segnalazione ci è infatti arrivata a proposito della spiaggia di **Cerro di Laveno**, ma è possibile siano così i cartelli di molte delle spiagge libere dei bacini indicati. Così abbiamo deciso di aprire una galleria fotografica: se trovate simili errori, mandateci la foto e il nome della spiaggia.

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it